

ORIGINALE



**COMUNE DI CASTEL D'AZZANO**  
Provincia di Verona

N. 4 Reg. Delib. 14-03-2019

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2019.**

L'anno duemiladiciannove addì quattordici del mese di marzo alle ore 20:00 nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta Ordinaria Pubblica di Prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE:

<b>PANUCCIO ANTONELLO</b>	<b>Presente</b>
<b>LIUZZI DONATO MASSIMILIANO</b>	<b>Presente</b>
<b>GASPARINI MONICA</b>	<b>Presente</b>
<b>COMPER ALBERTO</b>	<b>Presente</b>
<b>GUADAGNINI ELENA</b>	<b>Presente</b>
<b>BASALICO VALERIO</b>	<b>Presente</b>
<b>DOLCI ERICA</b>	<b>Presente</b>
<b>PASQUETTO CLAUDIO</b>	<b>Presente</b>
<b>CORRADI ALESSANDRO</b>	<b>Presente</b>
<b>BRONZATI EMANUELA</b>	<b>Presente</b>
<b>GIAROLA MICHELE</b>	<b>Presente</b>
<b>CANTON CALISTO</b>	<b>Presente</b>
<b>CALDANA PINO</b>	<b>Presente</b>
<b>MORANDINI VERONICA</b>	<b>Presente</b>
<b>FALZI SERGIO</b>	<b>Presente</b>
<b>TESTINI ALESSANDRO</b>	<b>Presente</b>
<b>BRAGGIO MIRIAM</b>	<b>Presente</b>

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Di Marco Massimo. Constatato legale il numero degli intervenuti, il Dott. PANUCCIO ANTONELLO, SINDACO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato.

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n.147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) – con decorrenza dal 1° gennaio 2014, confermata anche per il 2015 con la Legge di Stabilità 2015 n. 190/14 – basata su due presupposti impositivi:

- dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- dall'erogazione e dalla fruizione di servizi comunali.

**CONSIDERATO** che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) - componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) - componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) - componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**RICHIAMATA** la delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 24/07/2014 relativa all'approvazione del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), e successive modificazioni;

**CONSIDERATA** la necessità di deliberare le relative aliquote applicabili per l'anno 2019;

**PRESO ATTO** che con il presente atto si intende intervenire sulla componente TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**RILEVATO** che la richiamata Legge n. 147/2013 disciplina nel dettaglio la tassa su rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668 e che la determinazione della base imponibile è simile a quella della TARES;

**DATTO ATTO** che in mancanza ancora di dati oggettivi che consentano l'elaborazione di tariffe proprie, risulta doveroso osservare il comma 651 della richiamata L. n. 147/2013, che dispone la commisurazione delle tariffe nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99, nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga";

**CONSIDERATO** che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie (utenze domestiche ed utenze non domestiche) e che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 sottocategorie, definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise in 30 categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/99;

**CONSIDERATO** che per l'applicazione della TARI vengono assunte le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;

**RICHIAMATA** la delibera di Consiglio Comunale relativa all'approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvata in data odierna;

**PRESO ATTO** che con le tariffe determinate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, come riportati nel Piano Finanziario;

**ATTESO** che le disposizioni dettate dal D.P.R. 158/99 prevedono che la tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;

**DATO ATTO** che:

- la suddivisione dei costi tra quota fissa e quota variabile è effettuata attribuendo gli stessi costi (come definiti nel Piano Finanziario) per il 51,63% alla parte fissa e per il 48,37% alla parte variabile, mentre l'attribuzione dei costi sono collegabili al 64% alle utenze domestiche e al 36% alle utenze non domestiche sulla base del ruolo TARI anno 2018;

**VERIFICATO**, in merito alle utenze domestiche;

- che l'importo di quota fissa è quantificato in relazione ai coefficienti  $K_a$  previsti nell'allegato 1 del D.P.R. 158/99;

- che la parte variabile è determinata applicando i coefficiente Kb minimi previsti nell'allegato 1 del D.P.R. 158/99;

**RILEVATO**, in merito alle utenze non domestiche:

- che la parte fissa è attribuita ad ogni singola utenza sulla base di un coefficiente Kc, relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie tassabile;
- che per l'attribuzione della parte variabile della tariffa, vengono applicati appositi coefficienti Kd, indicanti la potenziale produzione di rifiuti in base alla superficie occupata;
- di applicare la facoltà connessa dalla Legge n. 68 del 02/05/2014 (legge di conversione del D.L. 16/2014 pubblicata il 05/05/2014), che consente anche per l'anno 2019, l'applicazione di coefficienti più flessibili rispetto a quelli previsti nel D.P.R. 158/99, ovvero coefficienti che si discostino dai parametri ministeriali, variando gli stessi entro uno scostamento fino al 50% in aumento o in diminuzione (come indicato nella parte dispositiva), al fine di non apportare aumenti tariffari per alcune categorie (art. 1, co. 652, legge 27/12/2013, n. 147, nel testo modificato dall'art. 1, co. 27, lett. a) legge 28/12/2015, n. 208);

**RITENUTO** ai sensi dell'art. 1 comma 660 della Legge 147/2013 e dell'art. 35 del Regolamento IUC, di prevedere una riduzione tariffaria della TARI:

- alle utenze non domestiche appartenenti alla categoria 24 prevista dal D.P.R. 158/99 che rinunciano alle "slot-machine" o analoghi dispositivi elettronici destinati al gioco d'azzardo. La riduzione "una tantum", non superiore a due annualità consecutive, sarà applicata nella misura del 30%, a partire dall'annualità successiva a quella della rimozione, della dichiarazione e della contestuale rinuncia che dovrà essere trasmessa entro e non oltre il 31 dicembre con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ex art. 47 del D.P.R. 445/2000);
- alle Associazioni ed Istituti aventi finalità assistenziali, sociali e sociosanitari, delle ONLUS, delle associazioni di volontariato iscritte al registro regionale del volontariato e di quelle religiose, con superfici superiori a 1.000 mq., oltre i quali la superficie eccedente viene computata nella misura del 25%;
- alle scuole di ogni ordine e grado pubbliche e private legalmente riconosciute, computando la superficie nella misura del 25% (con esclusione delle istituzioni scolastiche statali in quanto resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'art. 33-bis del D.L. 31/12/2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla Legge n. 31/2008 come previsto dal comma 655 dell'art. 1 della L. n. 147/2013. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti come previsto dall'art. 1 comma 655 della L. n. 147/2013);
- ai nuclei familiari residenti nel Comune e assistiti dai Servizi Sociali in accertato stato di disagio economico, computando solo la parte variabile del tributo, a condizione che presentino entro e non oltre il 31 dicembre, al Servizio Tributi comunale, un'attestazione rilasciata dai Servizi Sociali medesimi, così come previsto dal regolamento;
- per i negozi con vendita di prodotti al dettaglio, per la superficie dell'area dedicata alla vendita dei soli prodotti alla spina (come detersivi, vino e simili); la tariffa è ridotta dell'80% con riferimento alla quota variabile della tassa in quanto contribuiscono alla riduzione della produzione di rifiuti da imballaggio. La dichiarazione dell'area dedicata a tale vendita deve essere presentata all'ufficio tributi e l'agevolazione decorre dall'anno di presentazione della medesima;

Le agevolazioni sopra previste saranno iscritte in bilancio come autorizzazione di spesa e la relativa copertura sarà assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019, con il quale viene differito il termine per

l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali al 31/03/2019, pubblicato nella G.U. n. 28 del 02/02/2019;

**DELIBERA**

1) di approvare per l'anno 2019 le seguenti tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI):

**UTENZE DOMESTICHE**

<b>N° componenti nucleo familiare</b>	<b>Ka applicato</b> Coeff. adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa della tariffa)	<b>Kb applicato</b> Coeff. proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile della tariffa)	<b>Tariffa quota fissa</b> €/mq	<b>Tariffa quota variabile</b> €/nucleo fam.
Nuclei familiari da 1 persona	0,80	0,6	0,51	33,53
Nuclei familiari da 2 persone	0,94	1,4	0,60	78,23
Nuclei familiari da 3 persone	1,05	1,8	0,67	100,58
Nuclei familiari da 4 persone	1,14	2,2	0,73	122,93
Nuclei familiari da 5 persone	1,23	2,9	0,78	162,04
Nuclei familiari da 6 persone	1,30	3,4	0,83	189,98

**UTENZE NON DOMESTICHE**

<b>Cat.</b>	<b>Attività</b>	<b>Kc applicato</b> Coeff. potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa della tariffa)	<b>Kd applicato</b> Coeff. di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile della tariffa)	<b>Tariffa quota fissa</b> €/mq	<b>Tariffa quota variabile</b> €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,20	1,68	0,32	0,31
2	Cinematografi e teatri	0,64	5,25	1,01	0,96
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,90	7,35	1,42	1,34

4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,38	3,12	0,60	0,57
5	Stabilimenti balneari	0,64	5,22	1,01	0,95
6	Esposizioni e autosaloni	0,76	6,33	1,20	1,16
7	Alberghi con ristorante	1,20	10,35	1,90	1,89
8	Alberghi senza ristorante	1,08	9,52	1,71	1,74
9	Case di cura e riposo	1,29	9,55	2,04	1,74
10	Ospedali	1,29	9,55	2,04	1,74
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	7,37	1,69	1,35
12	Banche ed istituti di credito	0,91	7,23	1,44	1,32
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	8,45	2,23	1,54
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,75	5,36	2,77	0,98
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,20	8,44	1,90	1,54
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,25	18,45	3,56	3,37
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,48	7,82	2,34	1,43
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	10,00	1,63	1,83
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	8,46	2,23	1,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,08	9,50	1,71	1,73
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	9,50	1,73	1,73

22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,78	22,83	4,40	4,17
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,42	19,89	3,83	3,63
24	Bar, caffè, pasticceria	2,16	16,00	3,42	2,92
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	17,30	3,20	3,16
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	11,09	4,13	2,03
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,58	29,38	5,67	5,37
28	Ipermercati di generi misti	1,56	21,52	2,47	3,93
29	Banchi di mercato di genere alimentari	3,13	14,35	4,95	2,62
30	Discoteche, night club	1,71	13,00	2,71	2,37

- 2) di stabilire una riduzione tariffaria del 30% alle utenze non domestiche appartenenti alla categoria 24 prevista dal D.P.R. n. 158/99, che rinunciano alle "slot machine" o analoghi dispositivi elettronici destinati al gioco d'azzardo. La riduzione "una tantum", non superiore a due annualità consecutive, sarà applicata a partire dall'annualità successiva a quella della rimozione, della dichiarazione e della contestuale rinuncia che dovrà essere trasmessa entro e non oltre il 31 dicembre con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000). L'agevolazione prevista sarà iscritta in bilancio come autorizzazione di spesa e la relativa copertura sarà assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;
- 3) di stabilire che le superfici delle Associazioni ed Istituti aventi finalità assistenziali, sociali e sociosanitari, delle ONLUS, delle associazioni di volontariato iscritte al registro regionale del volontariato e di quelle religiose, superiori a 1.000 mq. vengono computate per la parte eccedente nella misura del 25%. L'agevolazione prevista sarà iscritta in bilancio come autorizzazione di spesa e la relativa copertura sarà assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;
- 4) di stabilire che la superficie delle scuole di ogni ordine e grado pubbliche e private legalmente riconosciute venga computata nella misura del 25% (con esclusione delle istituzioni scolastiche statali in quanto resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'art. 33-bis del D.L. 31/12/2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla Legge n. 31/2008 come previsto dal comma 655 dell'art. 1 della L. n. 147/2013. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti come previsto dall'art. 1 comma 655 della L. n. 147/2013). L'agevolazione prevista sarà iscritta in bilancio come autorizzazione di spesa e la relativa copertura sarà assicurata da risorse diverse dai proventi del

tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;

- 5) di stabilire che ai nuclei familiari residenti nel Comune e assistiti dai Servizi Sociali in accertato stato di disagio economico, sia computato solo la parte variabile del tributo, a condizione che presentino entro e non oltre il 31 dicembre, al Servizio Tributi comunale, un'attestazione rilasciata dai Servizi Sociali medesimi, così come previsto dal regolamento. L'agevolazione prevista sarà iscritta in bilancio come autorizzazione di spesa e la relativa copertura sarà assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;
- 6) di stabilire che per i negozi con vendita di prodotti al dettaglio, per la superficie dell'area dedicata alla vendita dei soli prodotti alla spina (come pasta, riso, detersivi e simili) la tariffa è ridotta dell'80% con riferimento alla quota variabile della tassa in quanto contribuiscono alla riduzione della produzione di rifiuti da imballaggio. La dichiarazione dell'area dedicata a tale vendita deve essere presentata all'ufficio tributi e l'agevolazione decorre dall'anno di presentazione della medesima. L'agevolazione prevista sarà iscritta in bilancio come autorizzazione di spesa e la relativa copertura sarà assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;
- 7) di stabilire che, per le abitazioni a disposizione, di cui all'art. 31 co. 5 del regolamento I.U.C. approvato con deliberazione di C.C. n. 19 il 24/07/2014, si conteggi una persona;
- 8) di dare dato che con le tariffe proposte di cui al punto 1 è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, come individuati nel Piano Finanziario 2019;
- 9) di dare atto che sull'importo della Tari si applica il tributo provinciale di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92;
- 10) di stabilire il pagamento in due rate con scadenza: acconto 30 maggio 2019 e saldo 30 novembre 2019, mediante riscossione diretta con l'utilizzo del modello F24 (codice tributo 3944) che saranno inviati al domicilio dei soggetti passivi;
- 11) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/1998 e successive modificazioni, entro il 23/05/2014 come stabilito dall'art. 1, comma 1, lettere b), del D.L. 16/2014, convertito nella L. n. 68/2014;
- 12) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, secondo le disposizioni ministeriali;
- 13) di comunicare il presente provvedimento agli Uffici Ragioneria, Segreteria e Tributi per gli adempimenti conseguenti.

Il Proponente – Assessore al Bilancio  
Basalico Valerio

Il Vice-Sindaco Basalico espone il punto n. 4 all'ordine del giorno avente all'oggetto: "APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2019".

Il Consigliere Caldana chiede se rispetto al passato sono previste riduzioni per le associazioni.

Risponde il Vice-Sindaco Basalico che viene confermata la tariffa come negli anni precedenti.

Non essendoci altri interventi si passa alla votazione del provvedimento.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione avente ad oggetto: " APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2019";

**CONSIDERATO** che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento;

**RITENUTO** di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

**VISTI** i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Presenti n. 17 Consiglieri comunali, votanti n. 15 Consiglieri, astenuti n. 2 Consiglieri (Falzi, Testini);

Con voti:

favorevoli n. 12

contrari n. 3 (Caldana, Morandini, Braggio)

voti resi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2019" che, in originale al presente verbale, si allega (sub-1) per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

\*\*\*\*\*



## **PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE**

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2019.**

### *PARERE DI REGOLARITA' TECNICA*

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del servizio interessato esprime parere tecnico **Favorevole\*** ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

\*per la motivazione indicata con nota:

*Castel d'Azzano 20-02-19*

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to Venturi Federica

## **PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE**

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2019.**

### *PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE*

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria esprime parere contabile **Favorevole\*** tenuto conto della copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

\*per la motivazione indicata con nota:

*Castel d'Azzano 20-02-19*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Venturi Federica

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2019.**

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
PANUCCIO ANTONELLO

IL SEGRETARIO  
Di Marco Massimo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

